

VALDARNO

IL PERSONAGGIO

TRENTANOVE ANNI, LAUREATO IN SCIENZE POLITICHE, SANTONI HA GIÀ ALLE SPALLE UNA LUNGA BIBLIOGRAFIA CHE SPAZIA TRA I VARI GENERI E APPRODA ALLO «STREGA» CON UN LAVORO MIX

Premio Strega esalta Vanni Santoni La sua opera tra le 12 per il titolo *Gioia per il giovane scrittore valdarnese. «Già una grande vittoria»*

di MARIA ROSA DI TERMINE

E' ENTRATO in dozzina al Premio Strega e crescono in maniera esponenziale le quotazioni di Vanni Santoni, il giovane ma già affermato scrittore valdarnese, sulla ribalta letteraria più prestigiosa d'Italia. Ieri il Comitato direttivo del premio, presieduto da Melania G. Mazzucco, ha ufficializzato la lista delle 12 opere che si contendono l'ambito riconoscimento in occasione di «Tempo di libri», la nuova fiera milanese dedicata all'editoria. E fra queste figura anche «La stanza profonda», l'ultimo romanzo dell'autore montevarchino, edito da Laterza, la casa editrice che per la prima volta partecipa agli Oscar della letteratura made in Italy. Il libro è stato candidato da Silvia Ballestra e Alessandro Barbero. Trentanove anni, laureato in scienze politiche, Santoni ha già alle spalle una lunga bibliografia che spazia tra i vari generi e approda alla 71a edizione dello Strega con un lavoro mix tra narrazione e saggio che descrive il mondo dei giocatori di ruolo, una delle sue passioni d'infanzia e antesignano dello sviluppo di due fenomeni: l'industria dei videogiochi e i social.

«Che dire... Grazie anzitutto a Laterza - ha scritto ieri Santoni nel suo blog Sarmizegetusa - e alla



PROTAGONISTA Vanni Santoni e Melania G. Mazzucco che presiede il comitato del premio

sua direttrice Anna Gialluca che ha creduto subito e con forza in questo libro (e nel suo predecessore Muro di casse, da cui di fatto sgorga la Stanza).

RINGRAZIAMENTI estesi anche ai due «ponenti e alla loro generosità nel candidarlo», a quanti ne hanno scritto, dando vita a una «strepitosa rassegna stampa», contributo ritenuto determinante per portare l'opera a rientrare nella dozzina.

«Per me era già una grande vittoria

essere al premio, lo è ancor più stare tra i dodici, e spero di continuare a far bene», ha concluso, ricordando che ieri è arrivata la notizia di una terza edizione. Le fatiche degli aspiranti al successo finale, adesso, saranno esaminate dalla giuria formata quest'anno da 660 votanti, come annunciato dal presidente della Fondazione Bellonci, Giovanni Solimine.

Più ampia rispetto al passato, perché ai 400 Amici della Domenica e ai 40 lettori forti scelti dalle librerie indipendenti, si aggiunge-



ranno 20 voti collettivi espressi da scuole, università e biblioteche e 200 da studiosi, traduttori e intellettuali italiani e stranieri selezionati da 20 istituti di cultura italiana all'estero.

Prossime tappe dello Strega le presentazioni ufficiali delle candidature in concorso in programma venerdì 12 maggio a Sanremo e il 24 successivo a Benevento. Mercoledì 14 giugno, poi, la prima votazione per selezionare la cinquina dei finalisti e il 6 luglio la proclamazione del vincitore al Ninfeo di Villa Giulia a Roma.